

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' - Via... Commercial: Cinema L. 150 - Domestico L. 200 - Estero L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologio L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (AP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, 3.900, 2.850. RINASCITA' 1.500, 800, 550. VIE NUOVE 2.500, 1.300, 900. Conto corrente postale 1/29195

ultime L'Unità notizie

SUPPOSIZIONI DELLA STAMPA PARIGINA SUL VIAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

IL VETRO DEL FINESTRINO INFRANTO DA UN METEORITE?

Coty chiederebbe al Vaticano di appoggiare la politica coloniale del governo francese

Trovati da militari irakeni i resti del passeggero caduto dall'aereo

I raggruppamenti laici si oppongono ad un concordato con la Santa Sede - Le ragioni che inducono Mollet a rivolgersi a Pio XII - Il governo preoccupato per le denunce dei cattolici contro le torture in Algeria

Nel bagaglio di Nash è stata rinvenuta una lettera del defunto presidente delle Filippine

(Dal nostro corrispondente) PARIGI. Dopo le massacranti fatiche causategli dalla visita di Elisabetta d'Inghilterra, il presidente della Repubblica francese René Coty ha approfittato delle vacanze pasquali per riposarsi a Mentone. Ma se questi sono gli aspetti più visibili del problema, ve ne sono altri - di importanza maggiore - che Mollet doveva con urgenza affrontare con il Vaticano e, prima di tutto, dell'Algeria e dei territori dell'Africa nord e del Madagascar. Prendiamo l'Algeria: lo stato di guerra da febbraio l'opinione pubblica e messa al corrente di tutta una serie di torture, di sevizie, di oppressioni, di sterminii effettuati dalla polizia e da reparti francesi nel corso della guerra contro il popolo algerino. Comunque, in parte, chi ha denunciato con pari vigore questi fatti che

offendono l'umanità? Non già la destra coloniale, non i socialisti al governo, non i radicali che al problema si sono svegliati soltanto da 15 giorni, e soprattutto non il DC di Bidault, Schuman e Lecourt che della «prospere francese» in Algeria e della relativa applicazione fattane da Mollet, sono i più decisi sostenitori. Chi ha denunciato con maggior vigore i soprusi e le torture sono stati - con i comunisti - gli elementi cattolici, i membri del clero, gli cattolici cristiani appartenenti alla grande scuola polemica di Bernanos. Basti citare i 374 intellettuali a maggioranza cattolica che scrissero al presidente della Repubblica l'Algeria, e nei quali, a sua volta, le accuse di Pierre Henri Simon e Mauriac, il Dossier Jean Müller, gli editoriali della Croix, di Temoignage Chrétien e di Esprit e, per finire, l'appello uscito dal recente convegno dei vescovi francesi, per vedere con quale peso cattolico si contano gettati in questa lotta contro la guerra coloniale. Il Vaticano - scriveva giorni fa France Observateur - ha capito che il colonialismo, frenando l'evoluzione delle popolazioni africane, accelera i propagandi della dottrina comunista, e per questo ha adottato in Africa la linea liberale che tanto urta il governo Mollet. Fondata o no queste supposizioni (più si che no), è certo che il governo socialdemocratico si trova nell'urgenza di conciliare sul piano interno e africano la sua linea di condotta con le esigenze cattoliche. La cosa non è facile, non è «contrattabile» come lo furono, per esempio, certe clausole del Mercato comune. Ma qui la tela si allarga: l'arrivo a Sciàngai del maresciallo Vorosilov, che si trova in visita ufficiale nella Cina popolare. Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, il quale proveniva da Shàngvang, è stato accolto all'aeroporto di Sciàngai dal presidente della Commissione permanente del Congresso del popolo cinese, Liu Shaohsi. La grande città cinese è addobbata a festa e nelle vie principali sono esposti ritratti del compagno Vorosilov.

750 algerini uccisi in una settimana PARIGI, 22. - La commissione parlamentare d'inchiesta del partito radicale che guida da Mendès France si sarebbe dovuta recare in Algeria per indagare sulle torture e le violenze commesse contro i detenuti. La commissione dei radicali ha denunciato la debolezza del ministro re-idente ed ha fatto sapere che metterà i suoi lavori a Parigi e si recerà in Algeria. La commissione sarà incaricata di controllare la situazione. Le minacce contro i radicali di Mendès France vengono dai gruppi colonialisti di destra. L'azione di repressione delle truppe colonialiste, fruttando conflitti con immutata ferocia, ha costretto i partigiani algerini a ritirare gli attacchi. Un comunicato ufficiale del comando francese annuncia che in Algeria sono stati uccisi 750 «ribelli».



ISTANBUL. - Un agente di polizia fotografato mentre osserva il finestrino attraverso il quale è stato rischiarato il passeggero americano Jack Rodney Nash. (Telefoto)

BAGDAD, 22. - E' stato ritrovato questo pomeriggio il corpo del defunto americano Jack Nash, che nella notte tra sabato e domenica venne aspirato dall'aria in seguito allo scoppio di un oblio su un apparecchio di tipo «F-105». Il corpo fu rinvenuto da una pattuglia della polizia irakena, nel deserto a circa 40 chilometri da Kirkuk, centro petrolifero dell'Irak settentrionale. La salma è stata trasportata a Kirkuk, e domani, su richiesta dell'ambasciata statunitense a Bagdad, sarà trasportata nella capitale irakena, a bordo di un aereo militare americano appartenente all'Ambasciata. Intanto vengono Fincinista sia in Turchia che a Parigi per stabilire le cause dell'incidente. In Turchia la polizia ha potuto appurare quanto segue: Nash, che aveva con sé un fucile, si era recato a Bagdad per il volo che doveva essergli fatale. Egli stava seduto vicino al finestrino verso la metà della cabina e, quando l'aereo si era già stabilizzato, si era chinato quando l'aereo partì da Bagdad. Mentre l'aereo stava raggiungendo l'altezza di circa 6.000 metri, l'aereo passò a una velocità di 200 nodi, e Nash lasciò il posto. Fu in questo momento che i passeggeri udirono un rumore sordo e la cabina venne invasa da una specie di nebbia. Il pilota allora si abbassò il più rapidamente possibile e, quando la visibilità divenne migliore, si accorse della mancanza di Nash. Il vetro del finestrino presso il quale era seduto Nash era sparito. Sulla sua poltrona si trovava ancora una Constellation fotografica e lì terra una scarpina. Nel bagaglio di Nash è stata rinvenuta una lettera del defunto presidente delle Filippine Ramon Magarino. Intanto si ha da Parigi che l'inchiesta condotta dalle autorità aeronautiche francesi sul misterioso incidente prosegue senza però aver potuto appurare in maniera precisa le cause che lo hanno determinato. Al riguardo si fanno tre ipotesi: 1) un errore di procedura, benché in caso di incidenti del genere almeno uno strato resistesse; 2) un frammento di un meteorite ha colpito il vetro in seguito ad una causa sconosciuta.

NELL'87. ANNIVERSARIO DELLA NASCITA Lenin commemorato al Bolscoi di Mosca

Il discorso celebrativo pronunciato dalla Furtzeva MOSCA, 22. - Questo pomeriggio, al teatro Bolscoi di Mosca, si è svolta una manifestazione celebrativa dell'87mo anniversario della nascita di Lenin. Erano presenti i dirigenti del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Il discorso commemorativo è stato pronunciato dalla compagna Ekaterina Furtzeva, membro dell'Ufficio Politico del P.C.S.U. e primo segretario della organizzazione del partito di Mosca. Lenin ha detto tra l'altro la nota dirigente sovietica - ha dimostrato che soltanto la democrazia proletaria corrisponde veramente agli interessi del popolo. I nostri 40 anni di esperienza hanno provato che soltanto il sistema socialista apparta la libertà al popolo. Dopo aver posto in rilievo che Stalin, malgrado i suoi errori, ha svolto un ruolo importante nell'applicazione delle idee di Lenin, la compagna Furtzeva è passata a parlare dei problemi economici affermando che «entrambi i termini il livello di produzione dell'URSS supererà quello degli Stati Uniti, e in meno di vent'anni il potere di produzione dell'Unione Sovietica e della Cina popolare messi insieme, supererà il livello di tutti i paesi occidentali». Non a caso, il presidente del Consiglio, Nikita Krusciov, ha proseguito l'orazione - non possiamo ancora soddisfare tutte le esigenze sovietiche, ma il nostro popolo vive meglio di ieri e vivrà meglio domani. E Katarina Furtzeva ha dichiarato quindi che «la politica aggressiva degli Stati Uniti e del blocco della NATO sembra attualmente in modo particolare avventurosa» ed ha aggiunto che «non vi è alcun dubbio che qualsiasi tentativo imperialistico di iniziare una guerra creata incontrerebbe una tale opposizione che il sistema capitalistico crollerebbe», anche perché i popoli d'occidente non accettano «di avere i propri paesi trasformati in un campo di battaglia atomico o di diventare carne da cannone». Concludendo il suo discorso, Furtzeva ha illustrato la politica di pace dell'URSS, che si basa sull'idea della coesistenza pacifica, preconizzata da Lenin

La cosa non è facile, non è «contrattabile» come lo furono, per esempio, certe clausole del Mercato comune. Ma qui la tela si allarga: l'arrivo a Sciàngai del maresciallo Vorosilov, che si trova in visita ufficiale nella Cina popolare. Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, il quale proveniva da Shàngvang, è stato accolto all'aeroporto di Sciàngai dal presidente della Commissione permanente del Congresso del popolo cinese, Liu Shaohsi. La grande città cinese è addobbata a festa e nelle vie principali sono esposti ritratti del compagno Vorosilov.

La cosa non è facile, non è «contrattabile» come lo furono, per esempio, certe clausole del Mercato comune. Ma qui la tela si allarga: l'arrivo a Sciàngai del maresciallo Vorosilov, che si trova in visita ufficiale nella Cina popolare. Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, il quale proveniva da Shàngvang, è stato accolto all'aeroporto di Sciàngai dal presidente della Commissione permanente del Congresso del popolo cinese, Liu Shaohsi. La grande città cinese è addobbata a festa e nelle vie principali sono esposti ritratti del compagno Vorosilov.

La cosa non è facile, non è «contrattabile» come lo furono, per esempio, certe clausole del Mercato comune. Ma qui la tela si allarga: l'arrivo a Sciàngai del maresciallo Vorosilov, che si trova in visita ufficiale nella Cina popolare. Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, il quale proveniva da Shàngvang, è stato accolto all'aeroporto di Sciàngai dal presidente della Commissione permanente del Congresso del popolo cinese, Liu Shaohsi. La grande città cinese è addobbata a festa e nelle vie principali sono esposti ritratti del compagno Vorosilov.

I LAVORI SI SONO CONCLUSI IERI A LONDRA Il Congresso del P. C. britannico vota contro le frazioni interne

Riconfermati Gollan e Pollitt alla segreteria e alla presidenza del partito - Gli interventi di Mahon, Hill e Lauchlan nel dibattito sulla democrazia interna (Dal nostro corrispondente) LONDRA, 22. - Il Congresso straordinario del P.C. britannico, nella seduta conclusiva, ha respinto oggi una schiacciante maggioranza una mozione che chiedeva la legalizzazione delle frazioni interne. Il rapporto di maggioranza della commissione incaricata di studiare i problemi della democrazia interna del partito, nel quale si teorizzava l'esigenza di autorizzare l'attività frazionistica, è stato approvato alla quasi unanimità, dopo che la tesi della minoranza era stata respinta con 472 voti contro 23 e 15 astensioni. Il Congresso ha anche eletto i 42 membri del Comitato esecutivo, approvando la lista dei nomi che la minoranza chiede, ha detto Mahon, è di «elevare l'indirizzo al di sopra del livello del partito, la minoranza di sopra della maggioranza, una particolare organizzazione interna al di sopra del partito nel suo complesso. Noi non vogliamo il manto della minoranza: le proposte che vogliono garantire alla minoranza uno status e diritti speciali sono dirette a introdurre la lotta fra correnti politiche organizzate all'interno del partito, a legalizzare le frazioni e quindi in ultima analisi, a distruggere l'unità del partito. Noi non accettiamo il concetto di una minoranza in permanente contrasto con la maggioranza e perciò autorizziamo ad avere una propria organizzazione. Non si può tornare indietro dalla concezione del partito di tipo nuovo, ideologicamente unito sulla base del marxismo-leninismo e fondato sul principio organizzativo del centralismo democratico». A Christopher Hill, il quale ha affermato che l'attuale organizzazione del partito impedirebbe alla minoranza di diventare maggioranza, invitandolo a propagandare le sue idee, ha risposto Lauchlan facendo osservare che proprio nel corso del Congresso, rispettando la procedura stabilita dallo statuto, una tesi minoritaria su rapporti futuri tra un'Inghilterra socialista e gli ex paesi coloniali è riuscita ad imporsi come politica ufficiale del partito dopo essere stata approvata dal Congresso. Lauchlan, che altre tesi sono state stralciate senza che per ciò sia necessaria la creazione di frazioni. Il rapporto maggioritario sulla democrazia interna, approvato come si è detto dai delegati, prevede numerosi emendamenti all'attuale statuto, soprattutto per quanto concerne l'elezione dell'Esecutivo, e indica varie misure organizzative da prendere per migliorare il livello del dibattito interno e far operare più efficacemente il centralismo democratico. Come si è già accennato, il Congresso ha anche ap-

Il rapporto maggioritario sulla democrazia interna, approvato come si è detto dai delegati, prevede numerosi emendamenti all'attuale statuto, soprattutto per quanto concerne l'elezione dell'Esecutivo, e indica varie misure organizzative da prendere per migliorare il livello del dibattito interno e far operare più efficacemente il centralismo democratico. Come si è già accennato, il Congresso ha anche ap-

Visita da Firenze la cometa «1956 H»

FIRENZE, 22. - Per la prima volta stasera alcuni cittadini di questa città hanno potuto osservare la cometa «1956 H». La cometa è apparsa sopra l'orizzonte in direzione nord-nord-ovest alle ore 20. La coda era scarsamente luminosa.

Vittorio Barattieri fermato e rilasciato dalla polizia in una città del Texas?

Il figlio del console d'Italia insieme ad un coetaneo si sarebbe diretto verso la California (Nostro servizio particolare) CHICAGO, 22. - Dal Texas, dall'Oklahoma, dal Nevada e dal Montana, paesi tipici del «wild west», dove erano state dirizzate le ricerche di Vittorio Barattieri, figlio del console d'Italia a Chicago, scomparso martedì mattina, la polizia ha ricevuto rapporti negativi. Le autorità locali, dopo avere indagato presso le stazioni, gli aeroporti e nei maggiori ranch, hanno comunicato che non è stata trovata alcuna traccia di Vittorio. Ieri, venti agenti in borghese, hanno piantonato tutte le chiese cattoliche della città nel presupposto che il figlio del console, educato nello spirito di stretta osservanza, si sarebbe recato ad una delle tante messe pasquali. Ma ogni fatica è stata vana: Vittorio non è stato visto dai poliziotti, né dai vari parroci che peraltro sono cittadini di questa città. Il figlio del console si è diretto verso la California, in qualche parte e riprendendosi bene ha tirato fuori i giornali di tre giorni prima ricorrendo in uno dei due giorni a una telefonata fatta in un albergo del distretto centrale di Chicago. Una voce velatamente semisofisticata che parlava certamente da un telefono pubblico, in quanto si distingueva il rumore del traffico, ha preannunciato con brevi parole il ritorno del ragazzo. Vittorio non è lontano, tornerà - ha detto l'interlocutore, interrompendo la conversazione a questo punto. La polizia, pur avendo ricevuto una telefonata sul magnetofono non ha potuto stabilire se si trattava di voce femminile o maschile e tantomeno se si trattava di quella del ragazzo stesso. Il capitano William O'Brien, che dirige le indagini, afferma che il ragazzo è stato visto a Dallas, dove si era recato per un periodo di tempo. O'Brien ha detto che il ragazzo è stato visto a Dallas, dove si era recato per un periodo di tempo.

La clamorosa vincita al «Toto»,

(Continuazione dalla 1. pagina) ha detto - in un nodo di Pe- che potrà riprendere la costru- zione di una cattedra più civile, che anche il suo compagno avrebbe desiderato tanto. Ad una amica che la incitava a prendere subito la «macchina» - una buona Marietta rispose: «Ma ragione, ma non l'auto, la macchina da cucire che non ho ancora potuto comperare». In un primo momento Marietta credette a trattarsi di uno scherzo, il tagliando di cui era rimasta in possesso restava infatti solo un 12. In un secondo momento, invece, si accorse di aver comprato un tagliando di 132 milioni per la pratica inerenti alla prima riscossione della spesa somma, una giovane vedova sarà ospite di alcuni parenti che abitano da tempo nella Capitale: si tratta della famiglia di suo cognome, il cui figlio Mario Bonetti lavora come linotipista nella tipografia dove si stampa il nostro giornale. La famiglia Bonetti abita in via Montefiascone 21.

Otto morti sulle strade milanesi per l'esodo delle teste pasquali

Due sorelle travolte ed uccise da un'automobile a Bologna L'incendio trafficato verificatosi sulle strade milanesi in occasione delle festività pasquali, è stato la causa di numerosi incidenti alcuni dei quali purtroppo, con conseguenze mortali. Milano, una motodivisa guidata dal 20enne Luigi Gallarati, con a bordo la cugina Anna e la sorella Paola, è uscita di strada per causa di una frenata brusca e si è scontrata con un'automobile che procedeva a tutta velocità. La moto è finita contro un albero, ed i due hanno compiuto un volo parassolico cadendo a terra parecchi metri lontano. Il Gallarati, che non riportò lesioni, si sfiorò con la ruota anteriore, ma fu costretto a recarsi all'ospedale. Anche l'incidente avvenuto nel pomeriggio, è uno dei tanti che hanno fatto registrare un numero di morti e di feriti sulle strade di Milano e provincia, e dei quali hanno particolarmente supportato le conseguenze mortali. Ad una ventina as-

Suicida a Stoccolma il ministro delle Comunicazioni

STOCOLMA, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto fornire nessun particolare, né spiega i motivi. ALFREDO REICHLIN, direttore L'Unità Pasolini, direttore resp. L'Unità in n. 5486 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 9 novembre 1956 L'Unità autorizzazione a giornale n. 4963 del 4 gennaio 1956 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, 19 - Roma

Suicida a Stoccolma il ministro delle Comunicazioni

STOCOLMA, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto fornire nessun particolare, né spiega i motivi. ALFREDO REICHLIN, direttore L'Unità Pasolini, direttore resp. L'Unità in n. 5486 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 9 novembre 1956 L'Unità autorizzazione a giornale n. 4963 del 4 gennaio 1956 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, 19 - Roma